

LA CITTÀ

Hager (senza Signoretti ma con il presidente di Amsa Renato Veronesi) è tornato a Palazzo Pretorio per incontrare la sindaca e arrivare all'accordo urbanistico

«Dal Comune richieste di modifiche di grande buon senso, ci lavoreremo». La prima cittadina: «Siamo molto esigenti ma ci vorrà ancora del tempo per chiudere»

Ex Cattoi, nuovo faccia a faccia «Pronti a togliere una palazzina»

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Le parti lo definiscono «un incontro interlocutorio» ma nei commenti fuori busta si colgono alcuni segnali di avvicinamento. Comune di Riva e proprietà dell'area ex Cattoi (la società VR101214 srl) proseguono il confronto «faccia-a-faccia» per arrivare all'accordo urbanistico che dovrebbe sbloccare la partita legata al compendio di viale Rovereto e diventare parte integrante della Variante 13 che arriverà all'esame del consiglio comunale verosimilmente in primavera.

L'ultimo aggiornamento risale alla serata di venerdì, l'altro ieri. Una giornata intensa per il commercialista altoatesino Heinz Peter Hager che in mattinata ha partecipato all'assemblea di Hotel Lido Palace e qualche ora più tardi è salito in sala giunta a Palazzo Pretorio per incontrarsi con la sindaca Cristina Santi e con il consigliere di maggioranza Franco Gatti (assente in questa circostanza il collega Lorenzo Prati). Al vertice stavolta non era presente Paolo Signoretti, impegnato a Milano, ma c'era anche in questa circostanza l'ex sindaco e presidente di Amsa Renato Veronesi che (come testimonia la foto a destra) ha raggiunto il municipio di piazza Tre Novembre assieme ad Hager.

Sarà stato anche un vertice «interlocutorio» come hanno commentato ieri alcuni dei presenti ma non è stato un incontro come i precedenti. Hager si è



presentato al tavolo della trattativa assieme all'architetto Michele Olivieri, professionista dello studio «Mario Cucinella Architects» che nei mesi scorsi ha predisposto la proposta progettuale presentata come osservazione al piano Nunes. E con un plastico della nuova proposta progettuale, proposta che al momento tutte le parti in causa hanno blindato perché vogliono blindare da occhi indiscreti. Le parti stanno comunque trattando e a quanto trapela,

trovando peraltro conferma nelle parole dello stesso commercialista altoatesino, la proprietà ha dato la propria disponibilità a ridurre le cubature eliminando di fatto una delle tre palazzine destinate ad ospitare appartamenti turistici. «È vero - conferma Heinz Peter Hager - L'amministrazione comunale ci ha chiesto una serie di modifiche che ritengo peraltro di grande buon senso: inserimento delle cubature, accesso al parco, etc. Le valuteremo nei prossimi

giorni con i nostri professionisti e contiamo di poterci aggiornare entro la prima metà di gennaio per trovare una quadratura definitiva». Sulla stessa lunghezza d'onda il commento della sindaca **Cristina Santi**: «Confermo che la proprietà ha presentato una nuova proposta progettuale che prevede la riduzione da 3 a 2 palazzine. Noi abbiamo presentato loro una serie di richieste puntuali, siamo molto esigenti ma del resto c'è una vasta

zona dedicata a parco che vogliamo tutelare. La loro proposta va studiata nei minimi dettagli. Comunque da qui a chiudere il discorso ce ne corre, ci vorrà ancora del tempo». L'area destinata a parco non dovrebbe cambiare nella «quantità» (15.000 metri quadrati) ma «nelle soluzioni che verrebbero adottate per la sua valorizzazione». Tutto comunque rimane top-secret. Almeno fino a quando non si arriverà a un'intesa.

A sinistra una veduta dell'area ex Cattoi com'è attualmente, dedicata ad area di sosta; a destra Heinz Peter Hager e Renato Veronesi l'altra sera mentre salgono le scale di Palazzo Pretorio per andare alla riunione con la sindaca

